

52/163-165

medemo Signore in questa conformità; affidato, che gli permetteranno doppo quel tempo, et il suo Zelo Lo Spingera di venire esercire Le fontioni della sua carica [- Zurlauben scheint nach wie vor nominell Gardeleutnant in Turin gewesen zu sein -], per acquistarsi con L'attuale sua Servitù, maggior merito, appresso le nostre R.R.^{li} A.A. [gemeint Herzog V i k t o r A m a d e u s II. sowie die Regentin M a r i e - J e a n n e - B a p t i s t e d e S a v o i e] et mentre stò attendendo migliore congiontura d'incontrare in cosa di maggior importanza Le sodisfationi di V.V.EE. Le Supplicando d'honorarmi de Luoro commandi".

Original, in ital. Sprache, mit Siegel
AH 52, 396-398 - Blatt 396^v, 397^v und 398 leer

164

1685 Oktober 26., Solothurn

A

SCHREIBEN [DES FRANZ. AMBASSADOREN ANTOINE-MICHEL DE] TAMBONNEAU
AN AMMANN UND RAT VON STADT UND AMT ZUG

s. AH 52/139

Uebersetzung aus dem Französischen
AH 52, 401-402 - Blatt 401^v und 402 leer

165

1697 November 9., Lugano

A

SCHREIBEN DER GEMEINDEN LUGANO, MENDRISIO UND BALERNA [AN AMMANN
UND RAT VON STADT UND AMT ZUG?]

EA VI 2, 2046 Art. 48-51, 2073 Art. 5, 6, 2087 Art. 67-69

"Nell'anno scorso 1696 sopra alcune materie dal Lodevole Sindicato [Jahrrechnung von Lugano]¹ dichiarate, et sopra altre prese in Abscheid stimorno obbligo loro il riverentemente somministrare alle Supreme Superiorità [gemeint den reg. Orten] li Deputati della Communità di Lugano li motivi, e Suppliche, per le quali humilmente pregavano le medeme delle loro benignissime dichiarazioni, come pure supplicorno per alcune dichiarazioni attinenti solamente al governo civile di detta Communità. e perchè nel ... Sindicato del presente anno 1697 alcune delle sodette materie, e Suppliche sono state riportate nuovamente alle

Supreme Superiorità con l'aggiunta d'alcune propositioni dall Jllustrissimo Signore Capitano Regente [gemeint des Landvogts Johann Jakob Josef G l u t z] fatte al ... Sindicato, hanno perciò Li Regenti della Communità sodetta anche in esecuzione dell'ordini havuti dalla medema stimato Loro preciso obbligo il partecipare alle Signorie loro Jllustrissime e Potentissime Sopra ciascuna materia li motivi e ragioni, che tiene La Communità, e ciò per essecutione de decreti, et ordini dati dalle Supreme Superiorità L'anni 1678,² et 1679³ per le cose, che vengono prese in Abscheid, Li quali motivi però si suggeriscono con ogni humilissima riverenza al Superiore e intendimento delle SS.^{rie} Loro Jllustrissime, e Potentissime, dalle quali n'attenderanno li loro benignissimi ordini per il maggior beneficio di questi loro fedelissimi Suddeti
Prima dichiarazione[:]

Chè per L'avenire si debba alla richiesta delli Signori Ambasciatori darli conto distinto delle spese per L'andate, chè si faranno né Cantoni tanto in nome della Communità, chè delli Comuni.

Restò ordinato con decreto delle Supreme Superiorità chè non possino L'Jllustrissimi Signori Ambasciatori ricercare Le foglie ove restano descritti tutti gl'interessi della Communità senza istanza, ò Lamenta precisa, e molto più si Sperarebbe dovesse osservare per Le spese delle andate alle Supreme Superiorità quali subito terminate da Deputati si rendono fedelmente li conti del speso alla Communità, ò Comuni, et da medemi ricevano le liberationi loro, quali sarebbero di niun'valore, quando dovessero esser'sottoposte à nuovi rendimenti de conti nè in avenire si troverebbero più Deputati, ò Procuratori, quali intraprendessero né Lodevoli Cantoni le difese della Communità, e Comuni per non essere sottoposti à più rendimenti de conti, et à vary disgustosi incomodi oltre moltissime altre considerazioni di gravissima conseguenza, et per non haver' à propalare il tutto; Però si supplica le SS.^{me} loro Jllustrissime e Potentissime volersi in ciò degnare di lasciare la Communità nel suo antico solito, e sin' qui praticato alla riserva se vi fosse qualche lamenta dell'istessa Communità ò Comuni nel qual caso il termine di Giustitia doverà haver'il suo corso.

Seconda dichiarazione[:]

Non si debbino per l'avenire permettersi le substitutioni.

Ciò riesce sensibile mentre con questo viene ad'esser'levata la facultà di gratificare le Persone ... di maggior' merito appresso ciascuno de testatori, oltre di chè havendo un'Padre uno, ò più figliuoli, ò altre Persone ancora

52/165

heredi, e dubitando, ò prevedendo, chè li loro figliuoli, ò instituiti heredi possino mancare senza legitima successione substituiscono Persone di loro genio ne' loro beni, et effetti, perchè prevedano, che quelle saranno mantenute, e conservate, il chè forsi non succederebbe, quando dovessero cadere in Persona, chè succedessero ab intestato, come pure può darsi il caso, ch'havendo un'Padre più figliuoli, e morendo il Padre, e susseguentemente alcuni de detti figli, quelli instituiscono heredi altre Persone, et privino li proprij fratelli core gravissimo detrimento delle famiglie honorevoli chè quando vi fosse la substitutione del Padre, come accade il più delle volte, non haverebbe luoco il privare li fratelli delle paterne facultà per lasciarle ad'altri, et tali substitutioni sono state introdotte, e sin'qui havuto luoco per mantenere le famiglie con qualche commodità, le facultà delle quali sono sempre à total'dispositione e servitio in tutte l'occorrenze delle Supreme Superiorità massime, chè le substitutioni non sono pregiudiciali all'interessi della magistrata Camera, perchè il possessore dell'heredità e beni, quando commettesse qualche mancamento, le di lui facultà soggiaciono sempre alla pena del delitto, chè però riverentemente si supplica le Supreme Superiorità voler'permettere, e dichiarare, chè le substitutioni voglino, e debbino havér il suo effetto, come sin'qui s'è praticato.

Terza dichiarazione[:]

Si prende nuovamente in Abscheidt, chè trovandosi Privileggiij ò decreti nuovi debbasi di quelli dar'parte alli Sindicati, e non registrarli senza nuovo ordine di quelli, ò delli ... Cantoni.

Già ne supplicato l'anno scorso 1696⁴ humilmente l'esposte alle Supreme Superiorità chè ritrovandosi Privileggiij, decreti, ò ordini già benignamente concessi dalle Supreme Superiorità, et chè quelli constino esser'legitime, si potessero registrare nel libro già ordinato, perfettionato, e confermato con precedente notitia però de Signori Capitani [= Landvögte] ò del sindacato tanto si rinova con le nostre humilissime suppliche alle SS.^{rie} loro Jll.^{me} e Potent.^{me}

Quarta dichiarazione[:]

Circa al procurare de Sig.^{ri} Officiali avanti li Sig.^{ri} Capitani s'insiste bensì nelli Voti de Cantoni, mà senza pregiudici di quelli, ch'hanno ottenuto la dispensa da medemi Cantoni.

Li deputati della Communità riverentemente già l'anno scorso esposero per loro debito o per manutentione delle gratie concesse alla medema dalle Supreme Superiorità il positivo, e rigoroso decreto prohibitivo à Sig.^{ri} officiali

di non poter'procurare, copia del quali si transmite, nel quale espressamente resta à medemi Sig.^{ri} ufficiali vietato il poterne nè meno procurare la dispensa, onde nuovamente si supplica per l'osservanza del motivato decreto non ostante l'habilitatione havuta d'alcuni Sig.^{ri} ufficiali, e più per manutenzione delle gratie, et ordini alla Communità benignamente concessi dalle Supreme Superiorità

Quinta dichiarazione[:]

Circa licensi si prende in Abscheid, come s'habbia di governarsi in casi di liquidatione, et tratanto occorrendo alcune, li creditori si possino pagare secondo la ragione, e natura de censi, de quelli non si possino far' de nuovi sino à nuova dichiarazione de[i] ... Cantoni.

Havendo fatto riflesso le Deputati della Communità, chè nelle liquidationi con l'avvantaggio chè portano li censi, restava molte volte pregiudicato à creditori posteriori quali non potevano entrare à pagamento nelle liquidationi supplicorno per ciò le Supreme Superiorità voler'prender'qualche provisione sopra il pagamento da prendersi dadetti Censi solamente però in caso di liquidatione, mà essendo parso bene al ... Sindicato di sospendere sino à nuova dichiarazione chè non si faccino più censi, riverentemente si rappresenta chè questo sarebbe di ... pregiudicio massime à luoghi pij à quali resta ordinato per precisa Constitutione di non poter'far'altri impieghi di danari, che per via de Censi, Onde si supplica le Supreme Superiorità voler'benignamente degnarsi lasciare, chè anche in avvenire possino farsi simili contratti de Censi, con prender'quell'espedito stimaranno proprio nel caso gia'supplicato per le liquidationi solamente.

Primo capitolo delle propositioni dell'Jll.^{mo} Sig. Cap.^{no}[:]

L'inconvenienti, chè causa l'assistenza dell'Ecclesiastici nelle Vicinanze, sopra il chè è stato ordinato di publicare grida sotto pena de scudi ducento, chè non si debba per l'avvenire permetterla, ancorchè siano vicini, et abitanti nelli Comuni.

Restò già proibito, chè in una Persona Ecclesiastica, la quale non fosse vicina, et habitante non potesse intervenire nelle Vicinanze de Comuni, mà presentemente con la sudetta ordinatione vien'levato il Decreto delle Supreme Superiorità, et fatto questo di nuovo, onde si supplica le Supreme Superiorità volere lasciare nel suo vigore il decreto, chè l'Ecclesiastici vicini et abitanti di qualche Commune possino nelle Vicinanze di quello intervenire.

Secondo capitolo[:]

Chè volendo ò dovendo scrivere la Communità ne Cantoni per decreti, ò Privi-

52/165

legij la sia obligata dar'parte à Sig.^{ri} Capitani.

La Communità hebbe sempre con particolar'gratia delle Supreme Superiorità in ogni occorrenza di bisogno per decreti, Privilegij ò altro di poter' riverentemente ricorrere con supplichevoli lettere ... [ai] Cantoni nostri Signori e Padroni senza alcuna participatione à Sig.^{ri} Capitani, massime, ch'il più delle volte occorre il partecipare le Supreme Superiorità sopra l'accidenti, ch'occorrono con gl'Jll.^{mi} SS.^{ri} Capitani per causa de Privilegij, decreti, et ordini, il chè sè dovessero à medemi SS.^{ri} Capitani partecipare, ciò, chè devono alle Supreme Superiorità scrivere, facilmente nè potrebbero seguire alla Communità gravi disturbi, e con ciò verrebbe alla medema levato il cosi pretioso Confidentiale ricorso per qualsi sia occorrenza alla stimatissima protezione del loro Clementissimo Prencipe, il qual'libero ricorso particolarmente à quello mantiene li Sig.^{ri} Capitani nell'osservanza delle pregiatissime Gratie concesse alla Communità, il quale sè fosse levato, ò ristretto, causerebbe forsi alla medema gravi pregiudicij, e non li sarebbe forsi permesso per diversi rispetti il partecipare con figliali suppliche tutto ciò li fosse di bisogno alla Paterna bontà delle SS.^{rie} loro Jll.^{me} e Potent.^{me}, chè perciò humilmente li supplica le medema di conservarli il vantaggio del libero ricorso in ogni occorrenza senza alcuna participatione, come sempre l'è stato permesso et anche dichiarato, come nè Voti dell'anno 1685

Terzo Capitolo[:]

Li pregiudicij, chè seguono alla magistrala Camera, et alli Sig.^{ri} Capitani per tante licenze dell'armi prohibite, et in particolare per quelle chè danno gl'Officiali della militia.

Ciò veramente non è materia aspettante alla Communità in generale, et con ogni humilissimo rispetto non intendendosi la Communità mai d'entrare à difesa di causa particolare, mà dubitando chè levandosi le licenze all'officiali di militia, possi alla Communità medema causarsi qualche spesa, dice. Che privandosi li detti officiali dell'honorevolezza delle già concesse licenze d'armi prohibite, e dovendo questi esser' specialmente obligati, et destinati con il loro Personale et esser'pronti all'attuale servitio delle Sup.^{me} Superiorità in qualsisia occasione scario commandati, potrebbero forsi, quando li fossero levate le sudette licenze supplicare qualche altra recognitione, chè facilmente potesse causare spesa alla Communità, però si supplica le SS.^{rie} loro Jll.^{me}, e Potent.^{me} ordinare quello stimaranno proprio, purchè non segua spesa, ò aggravio alla medema Communità.

Essendo stati obligati dal ... Sindicato del corrent'anno alcuni sudditi delle Sup.^{me} Super.^{tà}, chè d'alcuni anni à questa parte hanno moncate figlie nè monasterij fuori [- spez. im Herzogtum Mailand gemeint -] della Giurisdittione de[i] ... [cantoni] à pagare l'abzog [= Abzug] dell'elemosina, ò sia dote ch'hanno contribuito à monasterij per farle monache tanto d'officio, quanto laiche, il chè mai per l'adietro è stato praticato, eccetto chè con le maritate, quali restano sottoposte al'pagamento conforme gl'ordini della Sup.^{ma} Superiorità, e riuscendo ciò à poveri sudditi di gravissimo danno, perciò supplicano le Sig.^{rie} loro Jll.^{me}, e Potent.^{me} volere con la loro paterna bontà e clemenza levare questo pagamento d'abzug in avvenire per le monache solamente, si come è stato praticato in passato, massime, chè non essendovi nella Giurisdittione monasterij capaci di ricevere tutto il numero delle figlie, chè si consacrano à dio per esser tutti quasi completi del loro numero, dovrebbero le figlie da dio chiamate alle Religione invecchiarsi nelle proprie Case per attendere il luogo di poter'entrare nè monasterij della Giurisdittione, e così soggiacere le famiglie à gravissime pericoli, per evitar'li quali per corrispondere alle divine vocationi, dovendosi far'le figlie monache fuori della Giurisdittione, non si può à monasterij forastieri, nè vogliono sminuire l'elemosina per pagare l'abzug, mà bensi quello si doverà pagare da Parenti sudditi delle Sup.^{me} Superiorità, e così li medemi soccombere à questa spesa maggiore. Chè però trattandosi di consacrare à dio, e ponere in sicuro l'Anime, e le Vite di caste figliuole, si spera certamente dalla religiosissima mente delle SS.^{rie} loro Jll.^{me} e Potent.^{me} non vorranno, chè li Parenti di detti figlie habbino à ricevere il danno del pagamento del abzug, mà bensi in avvenire restar'di ciò liberi.

Havendo il Commune di Coldrè [= Coldrerio] Giurisdittione di Mendrisio appellato alli lodevoli Regenti Cantoni una sentenza fatta dal prossimo scorso ... Sindicato, è piaciuto al medemo ciò non ostante ordinare, e far'fare l'essemptione al detto Commune, et essendovi pure in questa parte anche li Voti delle Sup.^{me} Superiorità dell'anni 1676, et 1677 benignamente concessi ad'ambe le sudette Communità, disponenti, ch'essendo appellata qualche condanna, non si debba frà tanto ricercar'cosa alcuna, si supplica perciò con ogni humiliatione la paterna clemenza delle SS.^{rie} loro Jll.^{me}, e Potent.^{me} per la confermatatione et essecutione delli predetti Voti.

Finalmente havendo l'Jll.^{mo} Sig.^{re} Cap.^{no} Nostro Reg.^{te} da sè riconosciuto di quanta miglior, e più soda regola riuscirebbe in avvenire sè l'elettioni delli Rev.^{di} Curati, e Vice Curati chè si faranno da Popoli nè Communi di

questa *Comunità di Lugano* seguissero con segretta ballottatione senza l'intervento de *Ministri* nè dell'uno, nè dell'altro *Foro* secondo ciò si pratica nelle cose più essenziali della sudetta *Comunità di Lugano*, hà il medemo *Jll.^{mo} Sig.^{re} Cap.^{no}* desiderato sapere, sè quando egli supplicasse le *Sup.^{me}* Superiorità per una tal' regola li *Regenti*, e *deputati* della *Comunità* haverebbero sentimento diverso, sopra del chè in risposta le diciamo chè tal regola la stimaressimo laudabile, e buona, la quale s'humilia però sempre sotto l'occhio della gran'prudenza, e *commandi* delle *SS.^{rie}* loro *Jll.^{me}*, e *Potent.^{me}* Tutti li quali sudetti motivi, et *allegate* ragioni sopra tutti li sudetti punti, e *dichiarationi* li *deputati* delle *Comunità* di *Lugano*, e *Mendrisio* e *Pieve di Balerna* per le loro rispettivamente ragioni, e *bisogni* rappresentano con ogni distintissimo rispetto sotto il prudentissimo intendimento delle *SS.^{rie}* loro *Jll.^{me}*, e *Potent.^{me}* humilmenti supplicandole, chè dove non fosse arrivata la capacità de *deputati* nel ben', e sufficientemente spiegarsi in questo foglio, et in ciò, chè riverentemente supplicano, vogliano fermamente credere non esponersi, sè non quello, chè puramente si crede di publico, e necessario beneficio unitamente con il dovuto humilissimo rispetto, chè per sempre si protesta inalterabile alle *SS.^{rie}* loro *Jll.^{me}*, e *Potent.^{me}*, alle quali con ogni partialissimo desiderio auguriamo ogni maggior' grandezza ...

Hum.^{me} devotiss.^{me} fedeliss.^{me} et obbedient.^{me}
Serve, suddite le *Comm.^{tà}* di *Lugano*, e *Mendrisio*,
 e *Pieve di Balerna*.

[gez.] *Pompeo [Giovanni?] M o r o s i n i* per il *S: Carlo M o r o s i n i* mio *Padre Cancelliere* della
sud:^{ta} Comunità di Lugano
Alfonso G h i e r i n g h e l l i *Cancelliere*
 delledette *Comm.^{tà}* di *Mendrisio* et *Pieve di Balerna*"

1) s. EA VI 2, 628 (Nr. 338)

2) s. EA VI 1, 1404 Art. 68, 69

3) Die gedruckten Abschiede schweigen sich für dieses Jahr über dieses Geschäft aus.

4) s. EA VI 2, 2046 Art. 47, 2087 Art. 66